

Lago d'Iseo e Valli

Love, che brava Antonella È il top degli studenti ricercatori

Col suo lavoro su un pesciolino tropicale vince la 7ª edizione di un progetto nazionale
Iscritta alla terza liceo classico, potrà ora frequentare uno stage in Germania

Love
GIUSEPPE ARRIGHETTI

Un pesciolino tropicale con un'inconfondibile livrea zebra e grande al massimo tre centimetri, ma importantissimo per la ricerca scientifica.

Studiando questo animaletto Antonella Turla, studentessa di 19 anni di Montisola della terza liceo classico di Love, ha vinto la 7ª edizione del progetto «Lo studente ricercatore», un'iniziativa nazionale della Fondazione Ifom di Milano, un centro di ricerca no profit ad alta tecnologia dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare.

Stage in Germania

Per Antonella Turla, dopo l'esperienza di studio a Milano, si aprono così le porte di un'altra straordinaria opportunità: potrà svolgere uno stage di una settimana al Max Planck Institute for molecular physiology, un prestigioso istituto di ricerca a Dortmund in Germania.

Da sette anni l'Ifom organizza il progetto al quale hanno partecipato quest'anno venticinque liceali della Lombardia, del Piemonte, del Veneto e della Sicilia. La nostra provincia era rappresentata anche da Nicholas Ferrari, studente all'ultimo anno del liceo don Milani di Romano. Antonella Turla ha svolto la sua at-

tività di ricerca focalizzandosi proprio sullo studio dello Zebrafish. È stata seguita nel suo percorso dai ricercatori Gianluca Deflorian e Federica Pezzimenti: la studentessa ha studiato lo Zebrafish come organismo modello e, in particolare, il ruolo di una proteina coinvolta nell'angiogenesi (come si sviluppano nuovi vasi sanguigni partendo da quelli già esistenti). Nicholas Ferrari è stato seguito dai ricercatori Valentina Cecatiello e Sebastiano Pasqualato. Nicholas ha studiato la struttura tridimensionale delle proteine attraverso la formazione di cristalli. Si tratta di aree di ricerca molto promettenti nell'ambito della ricerca sul cancro.

Il lavoro migliore

Ieri a Milano Antonella, Nicholas e gli altri studenti hanno illustrato i risultati del loro percorso di ricerca tramite dei «poster», proprio come fanno i

ricercatori navigati, e tramite l'esposizione di un articolo divulgativo, finalizzato proprio a spiegare ai non addetti ai lavori contenuti scientifici così complessi.

Il lavoro di Antonella è stato giudicato il migliore e per lei ci sono ora nuove prospettive: «Anche se per ora – spiega la giovane – penso alla maturità e a completare al meglio il liceo classico. Poi vorrei iscrivermi a medicina, e spero tanto di passare il test di ammissione». Viste le premesse, non dovrebbe essere un problema, ma la studentessa del liceo classico di Love ha le idee



Antonella Turla



Antonella Turla frequenta la terza liceo classico a Love

molto chiare: «È stato un lavoro impegnativo e complesso, che in pratica mi ha tenuto impegnata dal marzo dell'anno scorso, quando decisi di partecipare alla selezione dell'Ifom. A luglio sono rimasta a Milano due settimane, lavorando fianco a fianco con bravi ricercatori. Io ho cercato di dare il mio contributo e sono contenta di essere riuscita a riassumere tutta la ricerca in un poster che è piaciuto così tanto». Alla presentazione c'erano anche la mamma Vittoria e il papà Umberto, mentre il fratello Giulio no, perché era a scuola

(e se vuole diventare come la sorella...). «Per me – dice la mamma – erano tutti dei lavori ottimi, ma quando hanno annunciato che quello di Antonella era il migliore, guardi... un'emozione incredibile».

Insieme al poster di Antonella, l'Ifom ha premiato anche il lavoro di Antonino Lo Cascio, studente di un liceo classico di Palermo. La dottoressa Assunta Croce, responsabile del programma YouScientist per l'Ifom, sottolinea: «Per i ragazzi il progetto «Lo studente ricercatore» è un'esperienza impegnativa ma

molto arricchente: stanno in laboratorio con i loro tutor, partecipano a seminari, parlano sempre in inglese. Al di là delle ricerche portate avanti in questi anni, molto promettenti nell'ambito della lotta al cancro, l'iniziativa serve per appassionare i giovani alla ricerca. L'82% di coloro che hanno partecipato ha poi scelto facoltà universitarie scientifiche: questi numeri e la bontà dei lavori portati avanti nel nostro istituto confermano che anche in Italia si può fare dell'ottima ricerca scientifica». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Polemica sull'inceneritore «Il sindaco si dimetta»

Montello
Prosegue a colpi di dichiarazioni, presidi in piazza e richieste di dimissioni la polemica sul possibile arrivo di un inceneritore a Montello.

È infatti preoccupato per la possibile realizzazione dell'inceneritore Manuel Marchesi, in minoranza in un gruppo autonomo e vicesindaco fino a maggio 2010, che chiede le dimissioni del sindaco Paolo Marchesi, del vicesindaco Celestino Bianchi e dell'assessore all'Ambiente Angelina Vavassori. «Questa incredibile decisione conferma che la Giunta non è in grado di garantire la salute della cittadinanza – dice Marchesi – e disattende l'ennesima promessa di una svolta ambientale, fatta in campagna elettorale».

Sostiene la richiesta di dimissioni presentata da Manuel Marchesi anche il circolo di Rifonda-



Un presidio anti-inceneritore davanti al municipio

zione comunista della Val Cavallina: «Le posizioni della maggioranza sono contraddittorie – dicono in una nota –. Da una parte avalla questa prospettiva, dall'altra crea confusione tra la cittadinanza comunicando che l'inceneritore “non è all'ordine del giorno”».

In prima linea anche il comitato «Cittadini per l'ambiente» che presenta due osservazioni: «La legge urbanistica regionale prevede di esplicitare le destinazioni non ammissibili; ne consegue che al privato compete la possibilità di attuare tutto quanto non esplicitamente vietato. Pertanto, con la conferma del piano adottato, l'amministrazione comunale si assumerebbe una gravissima responsabilità».

Anche la lista di minoranza «Vivere Montello», guidata da Ermanno Lorenzi, ha espresso le sue paure per il rischio dell'inceneritore: «La scelta di realizzare un inceneritore deve essere condivisa con la cittadinanza, a causa dell'impatto che può avere sull'opinione pubblica – recita l'osservazione di Lorenzi –. L'amministrazione comunale sembra voler nascondere il problema den-

tro ad una piccola modifica delle norme di attuazione del piano, sperando che passi inosservata poiché apparentemente poco significativa».

Il sindaco Paolo Marchesi mette un freno alle polemiche: «In municipio non è stato presentato alcun piano di fattibilità per la realizzazione di un inceneritore. L'amministrazione comunale non ha aperto le porte ad alcun impianto di quel genere». Anche il vicesindaco Celestino Bianchi aveva replicato alle critiche su Facebook, nella pagina «Montello libero e uguale»: «Il Comune è chiamato ad approvare il piano di lottizzazione della Montello spa, non il progetto di realizzazione di un inceneritore. Per ora ci limitiamo a dire che l'equazione – siccome non c'è il divieto all'inceneritore, vuol dire che qualcuno lo vuol realizzare e qualcun altro intende permetterlo – ci sembra un'equazione infondata, perché oggi non è questo il tema della discussione. La nostra impressione è che si stia tentando di agitare gli animi per creare una contrapposizione in paese. Perché si sta facendo questo?». ■

Monica Armeli

IN BREVE

SARNICO Burattini al cineteatro

Un pomeriggio dedicato ai bambini. La Pro loco di Sarnico li invita infatti tutti domani al cineteatro Junior alle 15,45 per il divertente spettacolo dei burattini di Daniele Cortesi «E vissero felici e contenti». Recitazione e animazione a cura di Daniele Cortesi e Virginio Baccanelli. Ingresso gratuito.

SAN PAOLO D'ARGON Festa mascherata all'oratorio

L'oratorio di San Paolo d'Argon organizza per domani la festa in maschera, dalle 21 a mezzanotte. Durante la serata ci saranno momenti di animazione e saranno premiate le maschere più belle.

GRUMELLO Fiaba e maschere in biblioteca

In occasione del Carnevale tornano le letture animate in biblioteca a Grumello del Monte. Domani alle 16,30 tutti i bambini sono infatti invitati a trascorrere un pomeriggio divertente in compagnia di Angiola e Patrizia che interpreteranno una lettura dal titolo «Maschere e mascherine grandi e piccine per colorare le nostre faccine».

TRESCORE Feriti dai cani Si cerca il padrone

Proseguono le indagini dei carabinieri di Trescore Balneario per risalire al proprietario dei due cani di grossa taglia che venerdì pomeriggio hanno aggredito due uomini di 60 anni, nella località Calvarola, alla periferia del paese. I due, entrambi residenti in Val Cavallina, stavano passeggiando sulla pista ciclopedonale, sul confine con Entratico, e sono stati aggrediti probabilmente da un paio di pastori tedeschi. I due si sono feriti lievemente e si sono fatti medicare all'ospedale Bolognini di Seriate. Uno guarirà in otto giorni, l'altro in un paio. Da venerdì pomeriggio dei due cani si è persa ogni traccia. Uno dei due feriti aveva così ricostruito la dinamica di quanto accaduto. «Erano le 14,40 – aveva detto F. B., 64 anni di Entratico – e stavo camminando sulla pista ciclabile. Due pastori tedeschi mi si sono avvicinati: avevano il pelo grigio. Mi hanno aggredito e ferito alle gambe. Per fortuna un passante si è messo ad urlare e li ha fatti scappare».